



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900359891
Data Deposito	11/04/1994
Data Pubblicazione	11/10/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	02	C		

Titolo

LENTE AMOVIBILE, PARTICOLARMENTE PER LENTI NEUTRE DI MONTATURA DA PROVARE.

DESCRIZIONE di Invenzione Industriale avente per titolo: "LENTE AMOVIBILE, PARTICOLARMENTE PER LENTI NEUTRE DI MONTATURE DA PROVARE" a nome dei Sigg. MARINO Sergio residente in VITTORIO VENETO (TV) - Via Martiri, 21 e ASTOLFONI Marina residente in MARENTO DI PIAVE (TV) - Via della Madonnetta, 25 - entrambi di nazionalità italiana ed elettivamente domiciliati ai fini di legge presso il Mandatario Roberto DE BARBA, residente in SEDICO (BL) - Via Casoni, 10/a - iscritto al n° 387 dell' Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale.

Depositata il 11 APR. 1994 al n° BL 94 A 000010.

- - - - -

La presente innovazione ha per oggetto una lente da applicare ai vetri neutri degli occhiali in vendita, per poter meglio scegliere il modello di occhiale che più si adatta alla conformazione del viso.

La caratteristica innovativa sostanziale del trovato è data dal fatto che ogni lentina da vista può essere applicata alla lente neutra dell'occhiale, per mezzo di una o più ventose solidali ad un cerchiello che contiene la stessa lentina.

Nell'acquisto di un paio di occhiali, la persona scarsa di vista può scegliere il modello preferito, tra quanti esposti o tra quanti proposti dall'ottico ma, una volta indossati per una prova, la stessa persona non è in grado di vedere come gli stessi occhiali si adattino al suo viso. Questo ovviamente a

causa della sua vista difettosa e per il fatto che la montatura prescelta presenta solo lenti neutre o prive di ogni potere correttivo.

Attualmente questo inconveniente viene risolto affidandosi al parere dell'ottico o al giudizio di un accompagnatore, appositamente portato appresso ma, non sempre i gusti degli altri coincidono con i propri. Succede così che, spesso, quando finalmente l'ottico ha applicato le giuste lenti al modello di montatura prescelto, lo stesso modello non risulta di gradimento all'interessato che però, a questo punto, deve pagare gli occhiali scelti da altri e non di suo gradimento.

Scopo della presente innovazione è quello di poter dare alla persona scarsa di vista la possibilità di vedere bene come il nuovo occhiale si adatti alla conformazione del proprio viso, senza necessità di affidarsi al gusto di terzi.

Altro scopo del trovato è quello di poter determinare anche le caratteristiche cromatiche delle lenti da applicare, usando lentine con filtri selezionati e predeterminati.

Ulteriore scopo dell'innovazione è quello di porre l'acquirente nelle condizioni di decidere rapidamente sul modello prescelto, eliminando i tempi di discussione e di dubbio al momento della scelta e nel momento dell'acquisto definitivo.

Questi ed altri scopi sono in effetti perfettamente conseguiti con il presente trovato, come risulta dalla seguente descrizione di una sua soluzione costruttiva, puramente esemp-

- 3 -

lificativa e non limitativa, proposta anche con l'ausilio di n. 4 figure schematiche, riprodotte nella tavola allegata e delle quali:

- la fig. 1 rappresenta una vista verticale dell'esterno di un frontale di occhiali di possibile acquisto, quindi dotato di lenti neutre, alle quali sono applicate una coppia di lentine oggetto del presente trovato;
- la fig. 2 rappresenta una vista verticale di una lentina in oggetto e del cerchiello che la sostiene;
- la fig. 3 rappresenta una vista in sezione verticale, lungo il piano III - III della lente di fig. 2;
- la fig. 4 rappresenta una vista in sezione verticale, lungo il piano IV - IV di fig. 1, rappresentante l'associazione amovibile tra la lente neutra degli occhiali e la lentina provvisoria da vista.

In tutte le figure gli stessi particolari sono rappresentati, o si intendono rappresentati, con lo stesso numero di riferimento.

Il particolare 1 rappresenta un cerchiello atto a contenere una lente da vista 2 il cui grado diottrico può essere indicato con un numero N stampigliato sullo stesso cerchiello 1.

Il cerchiello 1 è dotato di uno o più supportini 3 atti ad alloggiare il gambo di altrettante ventose 4, aventi la parte adesiva rivolta verso il centro ottico della lentina 2.

Naturalmente l'ottico sarà dotato di una serie completa di

18

- 4 -

lentine 2 così attrezzate, da 1 diottria ad un massimo di 20 diottrie, in modo da poter soddisfare sufficientemente ogni difetto ottico.

Con riferimento alle figg. 1 e 4, risulta evidente che, una volta scelto il modello di occhiale preferito, l'ottico applica ad una o entrambe le lenti neutre L la lentina 2 avente approssimativamente il grado correttivo della vista già indicato sulla ricetta dell'oculista.

L'applicazione avviene per semplice compressione della ventosa 4 contro la superficie esterna della lente L ed è assicurata per un tempo comunque sufficiente per consentire al cliente di vedere bene l'occhiale prescelto applicato al suo viso.

In caso di cambiamento del modello di occhiale, le stesse lentine 2 saranno facilmente asportate dalle lenti L e successivamente applicate alle rispettive lenti dei vari modelli provati.

Con questo semplice dispositivo si consente in effetti di vedere il modello prescelto applicato al proprio viso, senza necessità di sottostare al giudizio o al gusto di altre persone, secondo uno degli scopi specificati.

Sostituendo o abbinando le lenti graduate con lenti aventi filtro neutro di variabile valore di assorbimento della luce è possibile anche determinare il grado di filtratura desiderato per le lenti degli occhiali, secondo un altro degli scopi

specificati.

Infine, la possibilità di scegliere direttamente il modello e le caratteristiche desiderate, elimina ogni possibilità di discussione e di malcontento, assicurando le migliori condizioni di servizio al cliente, secondo un altro degli scopi citati.

Naturalmente la soluzione costruttiva indicata è da considerarsi puramente indicativa e non limitativa. È infatti possibile ad esempio applicare al cerchiello 1 un numero variabile di ventose 4, così come le stesse ventose 4 possono essere unite al cerchiello 1 con altri sistemi noti di stabile contenimento. È ancora possibile ad esempio un unico cerchiello 1 reso elasticizzato per l'intercambiabilità delle lentine 2 da applicare, oppure anche avente forma aperta a spicchio di luna, per contenere elasticamente le lenti 2 applicate lateralmente, pur avendo sempre una o più ventose di unione con le lenti L dell'occhiale da provare.

Queste ed altre analoghe modifiche o adattamenti si intendono comunque rientranti nell'originalità del trovato che si vuole proteggere.

- 7 -

di sostegno ed applicazione alla lente neutra L. dell'occhiale
da provare;

5.- Lente amovibile, particolarmente per lenti neutre di
montatura da provare, come alle rivendicazioni da 1 a 4 e come
sostanzialmente descritto ed illustrato, per gli scopi
specificati.

Belluno, 11 Aprile 1994

per i Sigg. MARINO Sergio e

ASTOLFONI Marina

Roberto DE BARBA Mandatario



fig. 1

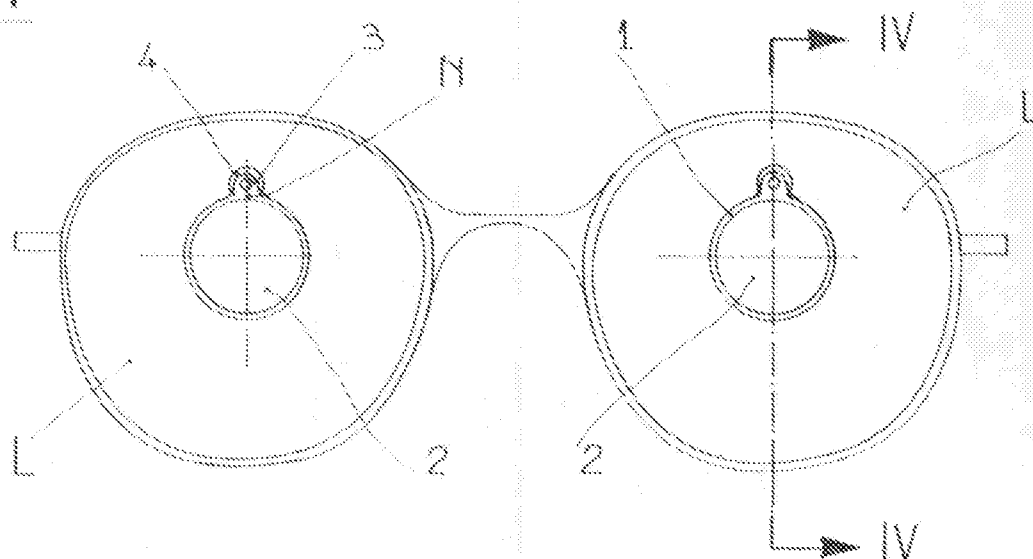


fig. 2

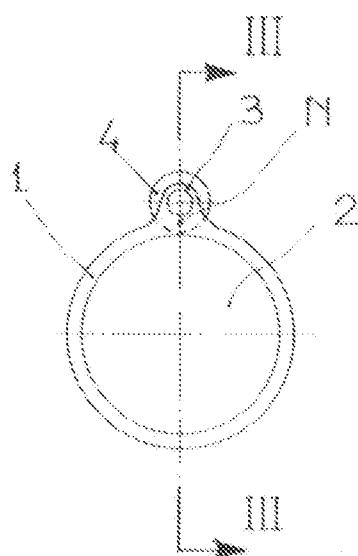


fig. 3

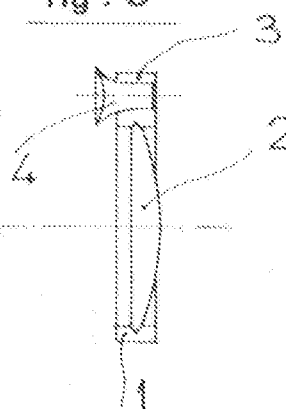
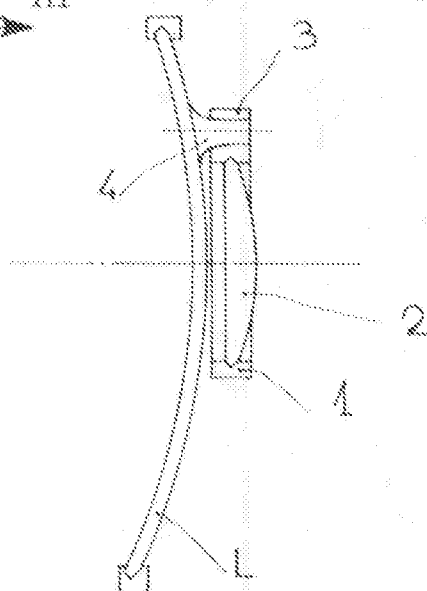


fig. 4



Booth Co.
Quincy, Ill.